

# il Ticino

## Sport Pavese



“Ci saremmo sicuramente salvati sul campo, per l’anno prossimo punteremo ai play off”

## Basket C/2 Teto Poggi rilancia le ambizioni della Sanmaurense

DI MIRKO CONFALONIERA

L'Edimes Sanmaurense Pavia (seconda realtà cittadina alle spalle dell'Omnia) avrebbe terminato il suo primo e storico campionato di serie C/2 centrando la salvezza. Ne è sicuro Teto Poggi, ala dei biancorossi e con un curriculum di tutto rispetto per la categoria (giovani nella Nuova Pallacanestro Pavia, poi Gambolò in C2, Mortara in B, Castelnuevo in D, Serravalle in C2 e in C1). La stagione della società di via Folla di Sotto, in realtà, era partita con ambizioni più grandi, ovvero prendere il pass per disputare i successivi playoff: tuttavia, una serie di sfortune e di incidenti di percorso avevano ridimensionato

gli obiettivi stagionali, ma non avevano tolto la certezza di conquistare la permanenza in categoria. Poggi, come i suoi compagni di squadra, sta vivendo questa “quarantena” chiuso in casa e mantenendosi in forma per la prossima stagione agonistica. “Sto trascorrendo questo periodo come tutti, penso – commenta Poggi – Ci si annoia, si cerca di fare quello che si può, però mancano le persone, i rapporti sociali e anche, banalmente, uscire con gli amici. Non essendoci più vita sociale, di conseguenza, manca anche il gruppo della pallacanestro”. A proposito di basket: sente i suoi compagni di squadra? “Assolutamente sì, ci sentiamo tramite i gruppi di whatsapp e più di questo non possiamo fare. C'è

chi si allena in casa, ognuno come può, dato che c'è chi ha più spazio e chi meno. Speriamo di rivederci presto, almeno per salutarci tutti assieme”. Lei sta seguendo un allenamento specifico in queste settimane? “Sto svolgendo esercizi a corpo libero, più che altro seguendo le varie ‘App’, tipo quella della Nike, che indicano i lavori da fare. Io ho la fortuna di avere una casa abbastanza grande, ma devo ammettere che la voglia di allenarmi non è tantissima, perché non avere il riscontro del campo con la palla in mano è veramente dura”. Parliamo della stagione della Sanmaurense: ci può fare un resoconto del vostro primo campionato in serie C? “E' stata una stagione davvero tribolata con il

cambio di allenatore, gli infortuni (prima il mio, poi quello di Colombo e infine quello di Capella che ha messo fino alla sua stagione), le grane legate alle infiltrazioni d'acqua nel palasport, la partita persa a tavolino, e gli allenamenti che non si potevano svolgere o che venivano svolti solo in una metà del campo. Però, devo dire che con l'arrivo del nuovo coach c'è stato un piccolo cambiamento mentale e la squadra stava cominciando a prendere ritmo: ci sono state sia sconfitte che vittorie, ma ho visto uno spirito diverso. Alla fine abbiamo ingaggiato Hernan Sindoni, un giocatore importante, che insieme a me e a Fossati poteva veramente portare esperienza ed essere quell'arma in più per raggiungere



la salvezza. Sono convinto che ci saremmo sicuramente salvati sul campo”. Di questa stagione ha qualche bel ricordo in particolare? “Le tre vittorie consecutive prima di Natale sono state il momento più bello, anche dal punto di vista del gioco, perché insieme a Roberto Fossati mi era stata chiesta più responsabilità e di caricarmi la squadra sulle spalle”. Come pensa che possa ripartire la pallacanestro regionale dopo questo periodo di lockdown? “Per le squadre più piccole la vedo molto dura dal punto di vista economico, perché chiaramente tanti piccoli sponsor non daranno più il contributo che davano prima o non lo daranno più affatto, anche se io mi auguro, ovviamente, che vada tutto per il meglio.

San Mauro è una società solida e penso che la nostra squadra ripartirà con obiettivi più ambiziosi. Per la prossima stagione non dovremmo più lottare per salvarci, ma puntare ai playoff. Tutti gli sbagli commessi quest'anno saranno incamerati per cercare di fare meglio”. E' prematuro parlare di una sua possibile riconferma in biancorosso oppure possiamo già scrivere adesso che Teto Poggi giocherà nella Sanmaurense anche nella stagione 2020/21? “A me piacerebbe tantissimo, io con la società ho un contratto biennale (un 1+1), che penso verrà onorato da entrambe le parti. La dirigenza mi ha già espresso la volontà che io rimanga e io voglio restare a San Mauro più di ogni altra cosa”.